CAMBIAMENTI CLIMATICI, DOMANI UNA MOSTRA ALL'ARPAB

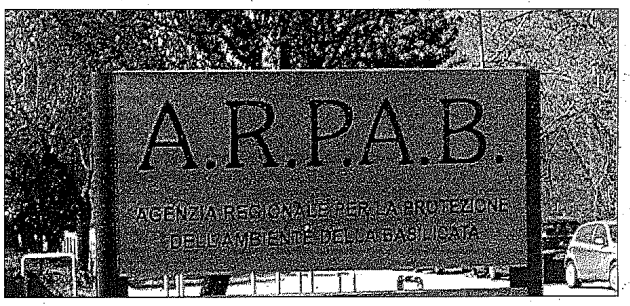
Fa tappa a Potenza l'esposizione "Cambia clima in città"

06/04/2010 18.28.52
[Basilicata]

E' Potenza la prima tappa della mostra itinerante sul cambiamento climatico e il risparmio energetico, organizzata dall'Arpa Basilicata ed Euronet, partner nel progetto europeo Life R.A.C.E.S., insieme con le città di Firenze, Trento, Modena e Bari, i Clima Days. L'evento si terrà presso la sede dell'Agenzia, in via della Fisica 18, a Potenza, dal 7 al 16 aprile e sarà caratterizzato dalla mostra informativa "Cambia il clima in città", rivolta agli studenti delle scuole superiori di Potenza e provincia. Attraverso una serie di pannelli, realizzati con materiale riciclato, e video multimediali la mostra vuole informare il mondo delle scuola sul rapporto tra cambiamento del clima e contesti urbani, prendendo ad esempio le cinque città coinvolte nel progetto, e, al tempo stesso, illustrare come il cambiamento climatico sta modificando la vivibilità delle nostre città e quali misure possiamo adottare per gestirne le conseguenze e ridurne le cause.
Dal 12 al 16 aprile la mostra sarà integrata da una serie di laboratori interattivi durante i quali i ragazzi avranno la possibilità di analizzare, insieme con gli esperti dell'Arpab e dell'Ibimet, le informazioni esposte sui pannelli e saranno coinvolti in attività didattiche, coordinate dall'ufficio Informazione, Comunicazione, Educazione Ambientale e dai tecnici dell'Ufficio Rischi Idropluviometrici dell'Agenzia.
"La scelta di partecipare al progetto, proposto all'Agenzia da Euronet , spiega la dott. ssa Anna Cammarota, Dirigente dell'Ufficio I.C.E.A. dell'Agenzia, è nata dall'esigenza di diffondere le tematiche ambientali utilizzando metodologie multimediali che permettono ai ragazzi un apprendimento stimolante attraverso tecniche interattive. Quello dell'apprendimento interattivo continua il direttore Vincenzo Sigillito è un obiettivo che l'Agenzia persegue da sempre e per questo continua ad investire in questo settore della comunicazione con progetti di comunicazione originali e partecipativi in ambito europeo".
Tutte le informazioni sul progetto e sulle giornate del clima sono disponibili sul sito web dell'Agenzia, www.arpab.it, e sul sito ufficiale del progetto, www.liferaces.eu.
(bas - 04)

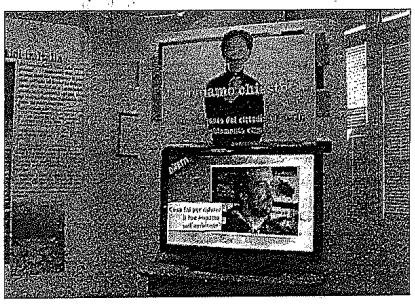
Segnala questo articolo ad un amico Cerca nell'archivio delle notizie Stampa quest'articolo

CLIMA E FONTI RINNOVABILI



A Potenza diminuiti i giorni di pioggia in un anno. Dal 1998 temperatura in aumento di 4,7° C

L'iniziativa è parte del progetto "Life Races", finanziato da fondi europei, Arpab ed Euronet



L'aumento delle temperature desta preoccupazioni nelle zone comprese nei bacini di Bradano, Agri e Sinni

La siccità fa paura anche da noi

Presentata la mostra "Cambia il clima in città" sugli squilibri provocati dall'uomo alla natura

di CARLA ZITA

POTENZA- "Cambia il clima in città" non è solo un'affermazione ma anche il titolo della mostra organizzata nell'ambito del progetto "Life Races", finanziato dalla Commissione Europea, a cui hanno aderito cinque città italiane tra le quali Potenza, dove, in collaborazione con l'Arpa Basilicata ed Euronet, è stata allestita l'esposizione visitabile fino al prossimo 16 aprile nella sede regionale dell'Agenzia per l'ambiente sita nel capoluogo. Un percorso guidato per illustrare i motivi e le conseguenze dei cambiamenti climatici sull'ambiente. Le informazioni, anche sintetizzate con immagini "chiare ed eloquenti", hanno messo in evidenza le criticità con cui l'uomo è costretto a fare i conti nei casi in cui comportamenti negativi alungo andare provocano squilibri nella natura. Su pannelli realizzati con materiale riciclato e video multimediali la mostra vuole informare partendo dal mondo della scuola e non solo sul rapporto tra cambiamento del clima e contesti urbani. Il capoluogo lucano è la prima tappa della mostra itinerante che prossimamente sarà ospitata nella vicina Puglia, a Bari. L'inquinamento ha conseguenze drammatiche sull'ambiente: dall'innalzamento delle temperature medie, alle frane, sino alla siccità ed altri fenomeni. Sono pericoli questi che possono essere evitati attraverso il risparmio energetico, la riduzione degli agenti inquinanti ed altre azioni necessarie per prevenire e contrastare i mutamenti del clima. La città di Firenze è capofila del progetto a cui partecipano oltre a Potenza anche Trento, Modena e Bari. Negli ultimi anni il cambiamento climatico ha interessato le cinque città: il riscaldamento, infatti, si è verificato ovunque. A Potenza, in particolare sono diminuiti i giorni di pioggia in un anno e c'è stato un aumento di 4,7 gradi centigradi della temperatura media annuale dell'ultimo decennio nel periodo compreso tra il 1998 e il 2008 rispetto alla media calcolato negli anni dal 1961 al 1990. Vaste le aree a rischio siccità e aridità: tra quelle maggiormente in pericolo vi sono le zone comprese nei bacini idrogeografici dei fiumi Bradano, Agri e Sinni. Nella mostra a rappresentare la Provincia di Potenza ci sono i comuni di Tito e Venosa che hanno applicato buone pratiche per la salvaguardia dell'ambiente. Per altre informazioni sulle giornate del clima è possibile consultare il sito internet www.arpab.it, o in alternativa www.liferaces.eu.

Tito e Venosa comuni virtuosi nell'adozione di forme di energia rinnovabili

POTENZA- Tra i pannelli in esposizione per la mostra "Cambia il clima in città" ve ne sono alcuni dedicati ai comuni lucani di Tito e Venosa, entrambi della Provincia di Potenza. Il primo, a pochi chilometri dal capoluogo, ha il più grande impianto fotovoltaico lucano, un "buon esempio di tecnica, processo innovativo e sperimentazione". Su iniziative di "Tecnologie Galvaniche" nella zona industriale di Tito, infatti, è nato il primo impianto solare totalmente integrato in Basilicata. Lo stabilimento ha una superficie di circa 20mila mq e produce intorno al milione e trecento mila kWh. A Venosa, invece, l'istituto di istruzione secondaria "E. Battaglini" ha promosso la sostenibilità ambientale attraverso attività didattiche. Dal 2000 ha partecipato a progetti per promuovere la conoscenza delle buone azioni che aiutano l'ambiente, fino ad ottenere la certificazione "Emas", o Iso14001/2004. Dal 2005 si studia "Educazione alla sostenibilità ambientale".

TRANQUILLI, C'È FIDES.

FINANZIAMENTI
CESSIONE DEL QUINTO
PRESTITI PERSONALI
CONSOLIDAMENTO DEBITI
PRESTITI A PENSIONATI
ACCONTI IMMEDIATI
MUTUO CASA:
FINANZIAMO FINO AL 100% DELL'IMMOBILE

ALCUNI ESEMPI DI PRESTITI

RATA	60 MESI	120 MESI
€ 120,00	€ 5.800	€ 10.200
€ 180,00	€ 8.700	€ 15.300
€ 230,00	€ 11.200	€ 19.600
€ 320,00	€ 15.700	€ 27.300
€ 380,00	€ 18.500	€ 32.500

FIDES SOLUZIONI FINANZIARIE & SERVIZI

POTENZA
Via L. Braille, 27
Tel. 0971 46563
www.fidesfinanziamenti.com

Sedi: SENISE - VENOSA - VIA LA D'AGRI - CORATO

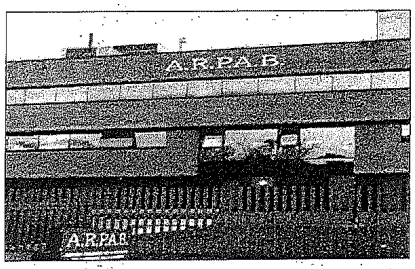
FIDUCIA AI TUOI PROGETTI

UIC N. 128393

LAVORO E INQUINAMENTO

Sarà inaugurata questa mattina nella sede dell'Arpab. Rientra nel progetto europeo Life R.a.c.e.s.

Una mostra dedicata al cambio del clima



Attraverso una serie di pannelli, realizzati con materiale riciclato e video multimediali la mostra intende sensibilizzare i giovani studenti

POTENZA - E' il capoluogo lucano la prima tappa della mostra itinerante sul cambiamento climatico e il risparmio energetico, organizzata dall'Arpa Basilicata ed Euronet, partner nel progetto europeo Life R.a.c.e.s., insieme con le città di Firenze, Trento, Modena e Bari, i Clima Days. L'evento - caratterizzato dalla mostra informativa "Cambia il clima in città" - è rivolta agli studenti delle scuole superiori di Potenza e provincia. Attraverso una serie di pannelli, realizzati con materiale riciclato, e video multimediali la mostra vuole informare il mondo delle scuola sul rapporto tra cambiamento del clima e contesti urbani.

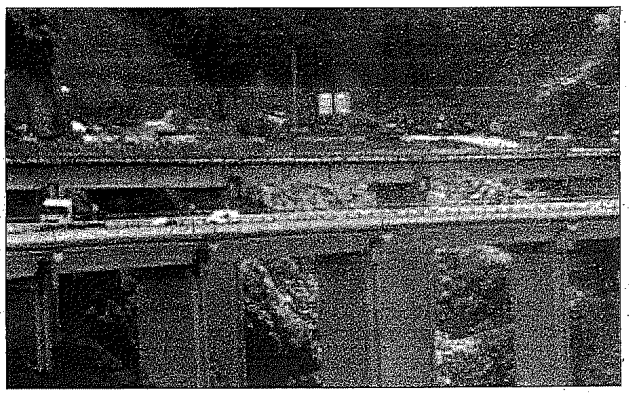
Dal 16 aprile sarà possibile partecipare ad una serie di laboratori interattivi per analizzare le informazioni esposte

Dal 12 al 16 aprile la mostra sarà integrata da una serie di laboratori interattivi durante i quali i ragazzi avranno la possibilità di analizzare, insieme con gli esperti dell'Arpab e dell'Ibimet, le informazioni esposte sui pannelli e saranno coinvolti in attività didattiche, coordinate dall'ufficio Informazione, Comunicazione, Educazione Ambientale e dai tecnici dell'Ufficio Rischi Idropluviometrici dell'Agenzia. "La scelta di partecipare al progetto, ci ha spiegato la dirigente dell'Ic.e.a. Anna Cammarota, è nata dall'esigenza di diffondere le tematiche ambientali utilizzando metodologie multimediali che permettono ai ragazzi un apprendimento stimolante attraverso tecniche interattive. Quello dell'apprendimento interattivo - continua il direttore Vincenzo Sigillito - è un obiettivo che l'Agenzia persegue da sempre e per questo continua ad investire in questo settore della comunicazione con progetti di comunicazione originali e partecipativi in ambito europeo". Tutte le informazioni sulle giornate del clima sono disponibili sul sito web dell'Agenzia, www.arpab.it, e sul sito ufficiale del progetto, www.liferaces.eu.

I cittadini si dicono preoccupati per il possibile inquinamento del Noce e conseguentemente del Mar Tirreno

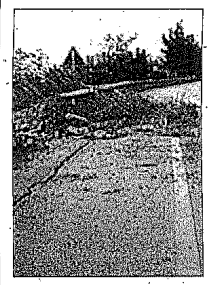
"Così si altera l'ecosistema"

Sulla A3 gli operai scoprono una sorgente, ma per non bloccare i lavori la disperdono in mare



Dopo l'accorato appello dei cittadini di Nemoli e Rivello, interviene anche l'attore lucano Ulderico Pesce. Si teme l'inquinamento delle acque a causa degli additivi usati dalla ditta

POTENZA - "Proteggiamo le sorgenti del Sirino". L'accorato appello - che segue a quello dei cittadini di Nemoli e Rivello - viene ora dall'attore lucano Ulderico Pesce. Durante i lavori di rifacimento della Salerno-Reggio Calabria (precisamente nel tratto Lagonegro-Lauria alle pendici del Monte Sirino da dove nascono i fiumi Sinni, Noce e altre importanti sorgenti) è accaduto che è stata trovata una sorgente di acqua di notevole capacità e che per non bloccare i lavori quell'acqua potabile è stata incanalata in una condotta ed è stata portata nel torrente Sonante. Perchè "in Italia - scrive indignato Ulderico Pesce - può accadere che una ditta che realizza una strada trovando una sorgente di acqua potabile di grande capacità, invece di proteggerla e incanalarla nella strada che percorre da millenni, alimentando - nel caso specifico il Lago Sirino e vari acquedotti - viene deviata in un torrente per farla perdere poi nel mare". Il sindaco di Nemoli Filardi, ha denunciato i fatti a tutte le autorità competenti affinché venga ripristinato lo stato di fatto precedente ma non ha avuto alcuna risposta. Per ora è stato formato un gruppo su Facebook: "Proteggiamo le sorgenti del Sirino" in cui si chiede il ripristino dei luoghi e maggiore attenzione alle sorgenti durante i lavori. Ricordiamo che dal Monte Sirino nasce il fiume Sinni che alimenta la Diga di Monte Cotugno, la più grande d'Europa in terra battuta che porta acqua in Puglia e nel Metapontino. La popolazione esprime preoccupazione anche perché dopo la deviazione della sorgente nel torrente Sonante il medesimo torrente si è colorato per molti giorni e per lunghi tratti di rosso, sarebbero gli additivi che la ditta usa per costruire la galleria, additivi che finendo nell'acqua del fiume Noce e poi nel Mar Tirreno possono alterare l'ecosistema. La popolazione esprime infine seria preoccupazione per le metodologie usate durante i lavori che fanno presagire altri danni visto che a breve gli stessi lavori di rifacimento della Salerno-Reggio Calabria interesseranno il tratto dove insiste la sorgente del Torbido che alimenta vari acquedotti del territorio.



La frana del 12 febbraio 2010

Dopo il consiglio comunale il sindaco di Maratea: "Chiedeteli ad Anas e Regione"

Mistero sui tempi di riapertura della Ss 18

di ALESSANDRO PANUCCIO

MARATEA - Un incontro interlocutorio quello svoltosi ieri sera nella sala consiliare di Maratea in occasione del consiglio comunale. Il primo cittadino Mario Di Trani ha avuto modo di confrontarsi con la giunta e in particolare con la cittadinanza proveniente da località Cersuta e Ogliastro. Si tratta delle due zone maggiormente danneggiate dalla frana dello scorso 12 febbraio sulla strada statale 18, quella meglio identificata come "Tirrena Inferiore". Il primo cittadino ci ha raccontato di un confronto sereno con la popolazione pur non celando una certa preoccupazione sui tempi di riapertura della statale. "Quelli dovete chiederli all'Anas e alla Regione - ha risposto fermamente a domanda precisa - è evidente che tutti noi siamo insoddisfatti". "I rocciatori stanno continuando a lavorare" è stato il laconico commento. E' palese la delusione per aver visto compromessa a livello turistico la settimana pasquale e pur non avendo adottato particolari provvedimenti in seduta di consiglio ci si è impegnati a rimarcare l'impegno di tutti gli attori economici e non. Attualmente i lavori di messa in sicurezza del costone sono affidati a due imprese, una operante nella parte bassa per conto dell'Anas e un'altra sul versante alto per conto della Regione. Alla loro celerità sono affidate le speranze della perla tirrenica di salvare la stagione turistica.

TRAFFICO A POTENZA

LAVORI A RIONE RISORGIMENTO

VIA MESSINA
Perplessi i residenti e gli automobilisti che attraversano la zona. Dopo settimane di lavori tutto si è fermato all'improvviso

SOLUZIONE «DANNOSA»
L'assessore alla Mobilità, Campagna, spiega che la rotatoria interferiva con via Enna. «Sarà spostata più in avanti»

Ecco la rotatoria «fantasma»

Prima recintata, poi disegnata e infine cancellata. Il Comune: «Non era funzionale»

MASSIMO BRANCATI

● L'ennesimo esempio della città che fa e disfa. Qualcuno l'ha ribattezzata la «rotatoria fantasma». È in via Messina, a rione Risorgimento. Tempo fa sono cominciati i lavori e si è provveduto anche a recintare la zona. Poi, all'improvviso, tutto è stato sospeso. Bloccato. Non solo. L'impalcatura che delimitava l'area dei lavori da realizzare è stata demolita per fare spazio a una nuova «passata» di asfalto. Perplessi i residenti e quanti, con l'automobile, attraversano il quartiere.

Il caso ha ispirato un'interpellanza del consigliere comunale di Potenza, Antonino Imbesi, che ricorda come all'inizio dell'anno l'amministrazione comunale abbia dato il via alla realizzazione di alcune rotatorie per tentare di snellire in traffico. Tra queste anche quella di via Messina. Scomparsa come d'incanto: «Sembra - dice - che l'amministrazione abbia deciso di non realizzare più la rotatoria ma certo non ha comunicato a nessuno le motivazioni che la hanno indotta a fare una tale scelta. Né tantomeno ha reso noto la spesa realizzata senza che ci sia stato alcun fine ultimo».

Il consigliere conclude segnalando di aver presentato una nuova interpellanza urgente all'attenzione dell'amministrazione cittadina per conoscere le motivazioni della decisione amministrativa e delle sue conseguenze sul bilancio comunale.

«Nell'interpellanza – spiega Imbesi – chiedo di conoscere per quale motivi la rotatoria non è stata più completata; che danno economico ha prodotto la scelta di non realizzarla più (lavori fatti e poi disfatti) ed, infine, cosa intende fare l'amministrazione municipale per migliorare e rendere più sicuro il traffico nell'area ed in che tempi».

L'assessore comunale alla Mobilità, Pietro Campagna, conferma che l'opera è stata «cancellata»: «Abbiamo sperimentato la rotatoria, ma - spiega - non andava bene così com'era disegnata, anche perché, trovandosi a ridosso del collegamento con via Enna, comportava qualche problema a chi doveva inerpicarsi sull'arteria. Stiamo studiando altre soluzioni, a cominciare da una rotatoria più piccola e più funzionale all'assetto della strada».

ASFALTO Il punto dove era stata creata la rotatoria «scomparsa»

DA OGGI AL 16 APRILE

A Potenza prima tappa del clima day

● Potenza è la prima tappa della mostra itinerante sul cambiamento climatico e il risparmio energetico, organizzata dall'Arpa Basilicata ed Euronet, partner nel progetto europeo Life Races, insieme con le città di Firenze, Trento, Modena e Bari, i Clima Days.

L'evento si terrà presso la sede dell'Agenzia, in via della Fisica 18, a Potenza, da oggi al 16 aprile e sarà caratterizzato dalla mostra informativa «Cambia il clima in città», rivolta agli studenti delle scuole superiori di Potenza e provincia. Attraverso una serie di pannelli, realizzati con materiale riciclato, e video multimediali la mostra vuole informare il mondo delle scuola sul rapporto tra cambiamento del clima e contesti urbani, prendendo ad esempio le cinque città coinvolte nel progetto, e, al tempo stesso, illustrare come il cambiamento climatico sta modificando la vivibilità delle nostre città e quali misure possiamo adottare per gestirne le conseguenze e ridurne le cause.

Dal 12 al 16 aprile la mostra sarà integrata da una serie di laboratori interattivi durante i quali i ragazzi avranno la possibilità di analizzare, insieme con gli esperti dell'Arpab e dell'Ibimet, le informazioni esposte sui pannelli e saranno coinvolti in attività didattiche, coordinate dall'ufficio Informazione, Comunicazione, Educazione Ambientale e dai tecnici dell'Ufficio Rischi Idropluviometrici dell'Agenzia. «La scelta di partecipare al progetto, proposto all'Agenzia da Euronet - spiega Anna Cammarota, dirigente dell'Ufficio Icea dell'Agenzia - è nata dall'esigenza di diffondere le tematiche ambientali utilizzando metodologie multimediali che permettono ai ragazzi un apprendimento stimolante attraverso tecniche interattive». Quello dell'apprendimento interattivo, continua il direttore Vincenzo Sigillito, «è un obiettivo che l'Agenzia persegue da sempre e per questo continua ad investire in progetti di comunicazione originali e

Messaggio Elettorale - Comunicazione Responsabile: Vito Lupo

ASSICURIAMO LA GOVERNABILITÀ, ADDUCE SINDACO

Il Centrosinistra ha ottenuto uno straordinario successo nelle elezioni del 28-29 marzo, conquistando la maggioranza assoluta del consiglio comunale.

La chiara individuazione nel programma dei **bisogni economici, sociali e culturali** della città rappresenta una forte discontinuità in relazione al recente passato amministrativo.

Vengono individuate le priorità più urgenti e contestualmente le risorse disponibili, per affrontare e rispondere ai problemi reali nel quadro dell'**interesse generale.**

Elementi di forza appaiono gli strumenti che la nuova amministrazione intende mettere in atto: **l'informazione, la partecipazione e la condivisione delle scelte politiche da parte del cittadino,** nella consapevolezza che l'imminente sfida del federalismo fiscale debba necessariamente liberare e mettere in campo tutte le energie positive della città.

Gli impegni per **il lavoro, l'ambiente, il diritto allo studio e l'edilizia scolastica, i servizi socio sanitari, il trasporto pubblico e la mobilità, l'accoglienza e la promozione turistica, il tempo libero,** prevedono sempre un confronto con le parti sociali e istituzionali per mettere al primo posto l'interesse del cittadino, fuori da accordi separati e da pratiche conflittuali e antagoniste.

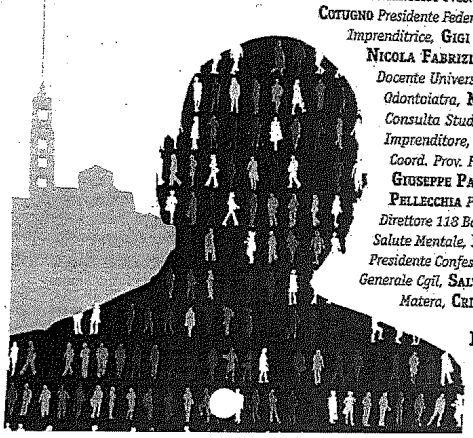
È necessario dare alla città **un governo serio e autorevole,** che superi l'instabilità della passata amministrazione e la conseguente gestione commissariale di questi mesi.

I cittadini di Matera hanno il dovere di **scongiurare il ripetersi di pratiche di trasformismo** che avrebbero il solo risultato di lasciare ancora la città senza governo.

Adesso non può mancare una nuova attestazione di fiducia, questa volta determinante, nel ballottaggio dell'11 e 12 aprile, al **candidato sindaco Salvatore Adduce,** per metterlo in condizione di esprimere **il suo amore per la città con l'impegno e la concretezza** che lo contraddistinguono.

Matera aprile 2010

Domenico Adduci *Primario Rianimazione,* **Donato Armento** *Professore,* **Giuseppe Bianco** *Direttore Centro Geodesia Spaziale,* **Bobo Sind** *Cantante,* **Maria Teresa Cascino** *Operatrice Culturale,* **Salvatore Caserta** *Commercialista,* **Vito Cilla** *Direttore Distretto Sanitario,* **Enzo Colucci** *Avvocato,* **Andrea Conterosito** *Presidente Virtus Matera,* **Franco Coppola** *Segretario Generale Uil,* **Giuseppe Cotugno** *Presidente Federconsumatori,* **Gianbattista Di Gilio** *Commercialista,* **Rosalba Dragone** *Imprenditrice,* **Gigi Esposito** *Onyx Jazz Matera,* **Francesco Evangelista** *Regista teatrale,* **Nicola Fabrizio** *Architetto,* **Domenico Fascella** *Architetto,* **Gennaro Fatiguso** *Docente Università Terza Età,* **Vincenza Ferrara** *Commercialista,* **Michele Iacovone** *Odontoiatra,* **Massimo Lanzetta** *Regista teatrale,* **Valerio Latela** *Presidente Prov. Consulta Studenti,* **Leonardo Madio** *Cda Università di Bari,* **Lorenzo Marsilio** *Imprenditore,* **Nicola Montemurro** *Presidente Varisius Sport,* **Rossano Musillo** *Coord. Prov. Figc Matera;* **Angelo Nicoletti** *Architetto,* **Michele Pace** *Giornalista,* **Giuseppe Pace** *Presidente Ciacp,* **Pierfrancesco Pellecchia** *Ingegnere,* **Antonio Pellecchia** *Presidente Unitep,* **Michele Pentasuglia** *Scultore,* **Pietro Petrillo** *già Direttore 118 Basilicata,* **Pasquale Piancazzi** *Uil Matera,* **Maria Ruccia** *Direttore Dip. Salute Mentale,* **Maria Concetta Santoro** *già Preside Liceo Classico,* **Gianni Schiuma** *Presidente Confesercenti Matera,* **Mario Spada** *Artista,* **Manuela Taratufolo** *Segretaria Generale Cgil,* **Salvatore Tardi** *Primario U.O. Geriatrica,* **Maria Cristina Visaggi** *Uds Matera,* **Cristos Xiloyannis** *Docente Universsitario.*



Firma anche Tu. Le adesioni continuano su www.firmiamo.it/adduce-sindaco

le altre notizie

SINDACATI

Sicurezza sul lavoro un corso della Fiom

La Fiom Cgil di Basilicata oggi e domani, nella sede della Cgil a Potenza, organizza un corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riferimento alle metodologie applicate (ergouas). Il corso sarà tenuto dal formatore dell'ufficio nazionale Fiom sulla sicurezza Tuccino Franco. Appuntamento dalle 9.30 alle 17.30.

AGRICOLTURA

I vini della Basilicata al Vinitaly 2010

«La partecipazione dell'enologia lucana alla 44° edizione del Vinitaly - Salone mondiale dei vini, sarà una grande occasione per promuovere l'immagine della Basilicata e i suoi prodotti d'eccellenza, apprezzati in tutto il mondo». Lo ha dichiarato l'assessore regionale all'Agricoltura, Vincenzo Viti, a proposito del Vinitaly che si terrà a Verona da domani al 12 aprile prossimi, al quale la Basilicata parteciperà con 30 aziende in un ampio spazio istituzionale, organizzato da Unioncamere e Regione, di oltre 470 metri quadrati.

CISL BASILICATA

Legge sulla ricerca «Ma si attui subito»

«Per uscire dalla crisi bisogna ripensare ad un nuovo modello di sviluppo regionale che ponga al centro della sua azione i territori e gli investimenti in ricerca ed innovazione attraverso asset strategici che siano coerenti con le peculiarità del territorio». Lo sostiene Oronzo Candela, componente della segreteria regionale della Fir Cisl Basilicata. «Il fatto che la Regione si sia dotata di una specifica legge regionale sulla ricerca, da noi fortemente voluta e sostenuta, è